



## La Santa Sede

---

**GIOVANNI PAOLO II** *REGINA CAELI* *Domenica di Pasqua, 12 maggio 1996* *Carissimi Fratelli e Sorelle!* 1. I Beati, che ho da poco elevati agli onori degli altari, vengono ad arricchire il panorama di santità della Chiesa come altrettanti raggi della gloria di Cristo risorto. Essi si sono conformati a Lui, aprendosi all'effusione del suo Spirito, e hanno così manifestato la *potenza della Risurrezione*, che è vittoria sul peccato e sulla morte. Cristo risorto è davvero il senso dell'uomo e il destino del *mondo*. "In lui la storia dell'uomo come pure tutta la creazione trovano la loro "ricapitolazione" (cf. *Ef 1,10*), il loro compimento trascendente" (CCC 668). La vicenda terrena di ogni essere umano che giunge alla gloria degli altari offre, di questa verità, la conferma più chiara e convincente. Anche stamane, con i sei nuovi Beati, abbiamo potuto farne diretta esperienza. 2. Rivolgo un saluto cordiale ai numerosi pellegrini qui convenuti da varie parti d'Italia, di Spagna e del mondo. Il mio fraterno pensiero va ai Presuli che hanno accompagnato i loro fedeli a prender parte a questa liturgia di Beatificazione. Saluto, in particolare, i Cardinali presenti e, tra questi, il Cardinale Carlo Maria Martini, successore sulla cattedra di Sant'Ambrogio del Beato Alfredo Ildefonso Schuster, che egli ha ben definito: "Un uomo tutto preghiera". Fu proprio nella preghiera che quest'esile monaco trovò il segreto per giganteggiare sulla scena religiosa e civile degli anni difficili in cui la Provvidenza lo pose a reggere la Chiesa ambrosiana. A voi, milanesi, che vi onorate di averlo avuto per lunghi anni Vescovo intrepido ed infaticabile apostolo il compito di onorarne la memoria mediante l'impegno di seguirne gli insegnamenti e di imitarne gli esempi! Ed anche voi, fedeli di Lecce, di Napoli, di Faenza e di ogni altra località in cui hanno operato i Beati Filippo Smaldone, Gennaro Maria Sarnelli, Maria Raffaella Cimatti, raccogliete l'invito che da loro vi viene a camminare con slancio sulla via della fede e della carità! 3. En este día de gozo para toda la Iglesia, quiero dirigir un afectuoso saludo a las religiosas jesuitinas, así como a los numerosos obispos, sacerdotes y fieles venidos desde España, América Latina y Asia para la beatificación de la Madre Cándida María de Jesús y de María Antonia Bandrés. La profunda espiritualidad de estas dos guipuzcoanas de corazón universal, fundamentada en los Ejercicios Ignacianos, las movió a entregarse con celo santo al servicio de la Iglesia y de las necesidades de las gentes de su época. Su testimonio sigue vivo en nuestros días, y nos habla de ardor misionero, de humilde confianza, de procurar siempre y en todo la mayor gloria de Dios y la salvación de los hombres. 4. Guardiamo alla Vergine Santa, la "Tutta bella", che ha seguito il Figlio divino con fede operosa sulla terra e che ora partecipa al suo stesso destino di gloria nel cielo. L'intercessione di Maria Santissima e dei nuovi Beati, nella comunione di tutti i Santi, ci ottenga di accogliere con coerenza le esigenze del Vangelo e ci sostenga nell'impegno di tradurle

nella vita quotidiana.

© Copyright 1996 - Libreria Editrice Vaticana

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana